

Inoltre, ai sensi dell'art. 18 comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, tramite il *Conservatore degli Immobili* designato dal Comune di Roma, vengono costantemente rappresentate ai competenti uffici comunali le tematiche riguardanti la sicurezza e la salute dei lavoratori implicanti interventi di manutenzione o aggiornamento di competenza dell'amministrazione capitolina (D.L. n. 345/2001 e ss.mm.ii.).

■ Osservanza degli impegni di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 367/1996

L'art. 17 del D.Lgs. 367/96 richiede una specifica informativa sull'osservanza di specifici impegni. Si attesta, pertanto che:

a) sono state inserite nei programmi annuali di attività artistica opere di compositori nazionali. In particolare:

- *La Traviata e Nabucco*, di Giuseppe Verdi
- *Storia di Tawaddud*, di Andrea Talmelli
- *Pietra di Diaspro*, di Adriano Guarnieri
- *Mosè in Egitto*, di Gioachino Rossini
- *La Fille du Régiment*, di Gaetano Donizetti
- *Il Mondo delle Cose senza Nome*, di Anna Rita Chierici
- *La Maschera di Punkitititi*, di Marco Taralli
- *Manon Lescaut e Turandot*, di Giacomo Puccini
- *I Pagliacci*, di Ruggero Leoncavallo

b) sono stati previsti incentivi per promuovere l'accesso al Teatro da parte di studenti e lavoratori:

- Riduzione del 50% sul prezzo del biglietto per studenti, giovani fino a 25 anni e anziani con età superiore a 65 anni;
- Riduzione del 25% sul prezzo del biglietto per CRAL e Associazioni riconosciute;
- Sono state programmate numerose recite (22) per gli studenti delle scuole elementari, medie e superiori a prezzo di accesso (10/12 euro al Teatro Costanzi – 6 euro al Teatro Nazionale);
- Sono state programmate visite guidate di studenti ai laboratori, alle prove, all'archivio storico;
- Sono state ideate ed attuate numerose iniziative e progetti per gli studenti in collaborazione con il Comune di Roma, le università, i licei e le scuole di Roma e Provincia, che hanno riscosso vivo interesse: “*La Scuola adotta l'Opera*”, “*Opera n... Do*”, “*Prove d'Opera*”, per gli studenti delle scuole superiori; “*Cosa nasconde il sipario*” per le scuole dell'infanzia; “*Magia dell'Opera*”, “*Racconti d'Opera*” per le scuole elementari. Sono stati inoltre realizzati cicli di conferenze, seminari, lezioni, quali il progetto “*Armonie del cosmo*”, in collaborazione con la facoltà di lettere e filosofia dell'Università la Sapienza di Roma e numerosi altri.

c) è stato attuato il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali, con specifici accordi:

- *La Fille du Régiment*, di Gaetano Donizetti di Giuseppe Verdi, noleggio dal Teatro Massimo di Palermo;
- *Mosè in Egitto*, di Gioachino Rossini, noleggio dal Teatro dell'Opera di Monte Carlo;
- *Pietra di Diaspro*, di Adriano Guarnieri, coproduzione con il Ravenna Festival;

d) Il Teatro dell'Opera di Roma ha previsto forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari (es. autori italiani viventi in prima esecuzione, stages, “residenze”, commissione di nuove produzioni, ecc.). Si ricordano:

- *La Maschera di Punkitititi*, di Marco Taralli
- *Storia di Tawaddud*, di Andrea Talmelli
- *Pietra di Diaspro*, di Adriano Guarnieri
- *Il Mondo delle Cose senza Nome*, di Anna Rita Chierici

■ Informazioni richieste dall'art. 2428 c.c.

Il bilancio al 31.12.2007 non espone costi per attività di ricerca e sviluppo. Si dichiara inoltre che alla stessa data la Fondazione non deteneva partecipazioni in imprese controllate e/o collegate.

■ Evoluzione prevedibile della gestione

Senza i gravi tagli dei contributi statali degli ultimi anni, la gestione – che dalla data di trasformazione (1999) al 2007, è stata comunque in equilibrio – avrebbe generato un apprezzabile flusso di redditività aggiuntivo che, per vincolo statutario, sarebbe pervenuto al patrimonio.

Si è poi dovuto prendere atto, che il contesto economico locale non ha sin qui consentito di esprimere al meglio il potenziale di raccolta di fondi presso soggetti privati, obiettivo della riforma degli ex Enti Lirici.

Per il triennio 2008-2010, non è al momento possibile fare previsioni, in attesa di conoscere quali saranno le decisioni politiche sul Fondo Unico dello Spettacolo e l'investimento nel settore culturale in generale.

Il Teatro dell'Opera di Roma, avendo presentato il bilancio in pareggio negli ultimi due esercizi, rispetta le condizioni per la ripartizione dei contributi in conto patrimonio previsti all'art. 2 comma 393 della Legge finanziaria per il 2008 (L. 24.12.2007 n. 244).

■ Fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti salienti dell'esercizio in corso va citata l'acquisizione, da parte del Comune di Roma, dei locali dell'ex cinema Tiffany, prospicienti piazza del Viminale, e quindi prossimi sia al Teatro Nazionale che al Costanzi.

I locali saranno consegnati alla Fondazione in concessione gratuita entro la fine dell'anno, risolvendo finalmente le carenze di sale prove che condizionano il programma di produzione.

Entro il corrente anno dovrebbe inoltre essere definito il progetto riguardante il nuovo sito nell'area della Via Collatina, dove sorgeranno i nuovi laboratori di costruzioni ed il "teatro di prova" con annessi depositi e magazzini.

Sarà così possibile concentrare in un unico sito le attività attualmente svolte nei laboratori dei Cerchi, nei depositi della Romanina e del Quarticciolo, realizzando nel contempo l'unificazione delle fasi produttive relative alle costruzioni e alle prove.

È altresì prevista la presenza contemporanea ai due momenti sopra indicati, delle attività didattiche e formative, realizzando l'obiettivo di presentare ai giovani e studenti il prodotto "opera" sin dal suo nascere.

Nel corso del 2007 è stato definito positivamente anche il contenzioso instaurato per il rimborso da parte dell'INPS della contribuzione ex CUAF non dovuta per l'annualità 1998 e si è in attesa del rimborso degli interessi su tutte le annualità interessate (1998/2005).

Sono state poi predisposte le opportune iniziative di tutela per il rimborso dei crediti nascenti da alcuni contenziosi di rilievo risoltisi a favore del Teatro.

■ Conclusioni

Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri,

L'Opera di Roma, anche durante il 2007, ha cercato di valorizzare, nel modo migliore possibile, il proprio patrimonio musicale costituito dai complessi artistici e dal personale tecnico e amministrativo che rappresentano la ricchezza del Teatro con valori intangibili non meno importanti di quelli economici.

L'attesa di un serio progetto di revisione dell'attuale ordinamento che disciplina le Fondazioni lirico-sinfoniche, si conta vada al più presto soddisfatta.

Occorre realizzare un progetto fondato su una forte connessione dei fini istituzionali ai programmi di produzione della Musica e della Danza da offrire per gli aumentati bisogni culturali della collettività.

Per la mia lunga attività dirigenziale al servizio del Teatro d'Opera, avverto che bisogna evitare sia gli orientamenti istituzionali volti al liberismo estremo, al fine di eliminare il rischio di comportamenti polarizzanti con sicuro degrado di molti storici Teatri d'Opera, sia le forme di dirigismo statale che non riuscirebbero ad assicurare il loro adeguato sviluppo sul piano dell'esistente sistema concorrenziale internazionale.

Ha scritto Giuseppe Di Rita, che il declino della convivenza collettiva è dovuto al fatto che la società ha perso luoghi, occasioni e meccanismi d'integrazione sociale. Penso che la faticosa strada per vivere il nostro tempo con gli altri sia quella di ripartire dalla vita culturale che fa crescere ed aggregare.

In questo ambito, l'Opera di Roma ha sentito e sente l'impegno di offrire, con le proprie rappresentazioni, nelle sue storiche sedi, una migliore qualità di vita collettiva.

Durante l'anno 2007, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto 11 sedute (11 gennaio, 25 gennaio, 12 aprile, 15 maggio, 1° giugno, 28 giugno, 27 luglio, 16 ottobre, 30 ottobre, 30 novembre e 27 dicembre) adottando i provvedimenti di competenza e di indirizzo di gestione economico-finanziaria e di produzione artistica.

Va ricordato che nella seduta del 15 maggio 2007, con riguardo al conseguimento del rapporto dell'8% tra apporti privati e contributi statali, è stato ricostituito il Consiglio di Amministrazione del Teatro. Nella stessa seduta è stata pure riconfermata questa Sovrintendenza, decaduta ai sensi dell'art. 4, 1° comma della Legge 26 gennaio 2001, n. 6 e dell'art. 23 del nostro Statuto.

Inoltre, con decreto 28 dicembre 2006, pervenuto il 10 gennaio 2007, è stato ricostituito il Collegio dei Revisori dei Conti per il quadriennio 28 dicembre 2006-28 dicembre 2010.

Il nuovo Collegio non ha mancato di fornire osservazioni e suggerimenti aventi lo scopo di sostenere la gestione del Teatro in conformità alle norme di Legge e di Statuto.

Il Maestro Arturo Toscanini ci ha insegnato che un buon Teatro si ottiene dal comune lavoro, pure nella distinzione dei compiti, fra tutti gli elementi che gli debbono dare vita e che ogni perfezione, nella produzione artistica, deve essere conquistata in ciascuna esecuzione aperta al pubblico.

Sento di dover sostenere che all'Opera di Roma abbiamo saputo porre il bene della musica e della danza al di sopra di qualsiasi confine.

Per tutto quanto contenuto nella presente "Relazione sulla Gestione", sono a chiedere l'approvazione del bilancio di esercizio 2007, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Roma, 5 giugno 2008

IL SOVRINTENDENTE
Francesco Ernani

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO DELLA FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007**

On.le Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri,

Ai sensi dell'art. 2429 c.c., il Collegio ha proceduto all'esame del progetto di Bilancio della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 predisposto dal Sovrintendente ai sensi dell'art. 13 comma 1 lett. B) del Dlgs. n. 367/1996, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione, che illustra la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e l'andamento della gestione.

Tale Bilancio è corredato altresì, del rendiconto finanziario e dei prospetti degli spettacoli a pagamento con borderò intestati alla Fondazione, ed è stato sottoposto a revisione volontaria da parte della società Deloitte & Touche SpA. La struttura del Bilancio è conforme alla vigente normativa civilistica.

La responsabilità della redazione del bilancio compete al Sovrintendente della Fondazione. Diamo atto che il Sovrintendente ha consegnato l'elaborato del Bilancio e dei suoi allegati entro i termini previsti dalla legge, consentendo così al Collegio di poter svolgere la presente relazione.

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti, dei Ragionieri e dall'O.I.C. In conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili emanati dai suddetti organismi professionali.

Il Collegio dei Revisori in relazione al lavoro e alle funzioni svolte, ha inteso strutturare la propria relazione al Bilancio in due parti:

- una prima parte, orientata all'attività di controllo contabile svolta, con l'espressione del giudizio sul bilancio (art. 2409 ter, 1° comma let. c);
- una seconda parte sui risultati dell'esercizio e sull'attività di vigilanza svolta (art. 2429 2° comma).

Il bilancio di esercizio che viene sottoposto, unitamente alla Relazione sulla Gestione, alla vostra approvazione evidenzia un utile di euro 39.503.

Tale risultato trova conferma nel conto economico presentato con la configurazione a valore e costi della produzione in forma scalare con i costi classificati in conformità allo schema obbligatorio previsto dal Codice Civile.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2007 della società Fondazione si compendia nelle seguenti risultanze contabili sinteticamente aggregate:

- Attività	€	49.002.833
- Passività	€	35.312.688
- Patrimonio netto (prima del risultato 2007)	€	13.650.642
- Utile dell'esercizio	€	39.503

Il patrimonio netto finale al 31.12.2007, comprensivo del risultato di esercizio è pari ad euro 13.690.145.

I conti d'ordine assommano a complessive euro 32.000.

CONTO ECONOMICO

- Valore della produzione	€	56.173.125
- Costi della produzione	€	(62.102.905)
- Valore netto della produzione	€	(5.929.780)
- Differenza proventi ed oneri finanziari	€	(22.603)
- Proventi ed oneri straordinari	€	6.292.732
- Imposte sul reddito	€	(300.846)
- Utile di esercizio	€	39.503

Le cifre riportate nel bilancio di esercizio così evidenziato trovano riscontro nei saldi di chiusura della contabilità aziendale periodicamente verificata da codesto Collegio dei Revisori nel corso dell'esercizio e della quale attestiamo la corretta tenuta della contabilità nel rispetto delle norme di legge.

Per quanto attiene alle attività sul bilancio il Collegio ha verificato quanto segue:

- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo ed ammortizzate in funzione del periodo di utilità, nei limiti previsti dal codice civile ad eccezione della voce B I 4) dello stato patrimoniale denominata "Diritto d'uso degli immobili" - iscritta a seguito di perizia di stima del patrimonio iniziale della Fondazione - che non è sottoposta ad ammortamento in considerazione della durata illimitata del diritto ad utilizzare gratuitamente gli immobili concessi in comodato dal Comune di Roma;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali - con l'eccezione del "Patrimonio Artistico" considerato non deperibile - sono stati effettuati sulla base della residua utilizzabilità dei beni;
- i costumi di scena sono ammortizzati in tre anni con coefficienti più elevati di quelli fiscali dando così luogo a corrispondenti variazioni della base imponibile in sede di dichiarazione annuale dei redditi e rilevazione in bilancio delle imposte differite;
- il fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente, calcolato dalla Direzione del Personale, è stato adeguato alle spettanze maturate dai dipendenti in servizio al 31.12.2007, come previsto dalle vigenti disposizioni legislative e dagli accordi collettivi di lavoro;
- i ratei e i risconti sono stati contabilizzati secondo il principio della competenza economica e temporale;
- l'IRAP di competenza dell'esercizio è stata determinata deducendo dalla base imponibile il 68% dei contributi statali erogati alla Fondazione, tenendo conto del conforme avviso manifestato dall'Agenzia delle Entrate e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e sulla base delle favorevoli decisioni delle competenti commissioni tributarie passate in giudicato. Tale metodologia è stata confortata da conformi pareri fiscali; per l'esercizio in esame inoltre la Fondazione ha beneficiato nel calcolo dell'imponibile IRAP anche del cosiddetto "cuneo fiscale" in ragione dei dipendenti in organico;
- la Fondazione non ha fatto ricorso alle deroghe previste all'art. 2423 del c.c.;
- i fondi rischi iscritti nella voce B) del passivo relativi al contenzioso sono stati adeguati a seguito di attente e ponderate valutazioni, sulla base di pareri forniti dai legali della Fondazione.

In merito alle verifiche svolte sul Bilancio il Collegio formula le seguenti osservazioni e considerazioni:

1. come evidenziato a pag. 3 della nota integrativa, il valore netto della produzione (valore della produzione - costi della produzione), già fortemente negativo nel 2006, ha subito un'ulteriore rilevante diminuzione (+37,75%) per il 2007, fino a raggiungere uno squilibrio complessivo di 5.929.780 euro;

2. il valore della produzione si è incrementato del 4,5% in ragione di maggiori contributi ricevuti dallo Stato e dagli Enti locali, compensando la diminuzione dei ricavi da vendite e prestazioni.
3. il risultato di utile di 39.503 euro è stato pertanto conseguito per effetto di proventi straordinari complessivamente iscritti in bilancio per 6.605.686 euro. Le principali voci che compongono tali proventi straordinari sono risultate essere: rimborso della annualità IRAP 2001 per un importo di 1.152.454 euro, rimborsi degli oneri ex CUAF/INPS per le annualità a partire dal 1998 e fino al 2005 per complessivi 1.216.312 euro, contributi FUS anni precedenti 1.979.619 euro; a queste sopravvenienze attive si devono aggiungere: l'accertamento del rimborso dei costi per l'allestimento del Flauto Magico dovuti dal Comune di Roma per 441.072 euro; la riduzione operata sulla voce Fondo rischi sui crediti per il reinquadramento del personale per un importo di 968.648 euro. Tutte le componenti determinanti per questa voce di bilancio sono riportate nella nota integrativa.
4. Così come per gli anni precedenti, anche se per motivazioni diverse, la Fondazione si trova in condizioni di rilevante criticità per l'andamento ed il risultato della gestione operativa. Difficoltà del tutto evidenti nella misura dello squilibrio economico che hanno avuto un inevitabile riflesso anche sotto l'aspetto finanziario con un rilevante aumento dell'indebitamento, con aumenti delle anticipazioni concesse alla Fondazione per il 2007, fino a raggiungere alla data di chiusura del Bilancio il valore di euro 8.800.000. In questo contesto operativo l'utile di Bilancio è stato raggiunto grazie ai proventi straordinari, per sopravvenienze attive e insussistenze di passività; ma anche grazie all'utilizzo di Fondi rischi, che erano stati accantonati negli esercizi precedenti sulla base di valutazioni tecniche di oculata amministrazione nel quadro di una tutela globale dell'interesse della Fondazione, e all'accertamento di rimborsi di costi sostenuti nei confronti del Comune di Roma, come indicato nella Relazione sulla Gestione, per i quali tuttavia, non si dispone alla data odierna di informazioni che ci consentano di esprimere un giudizio.
5. Stante le considerazioni di cui sopra, e non ricorrendone oggettivamente le condizioni, sia sotto il profilo finanziario che economico e giuridico, la Fondazione non ha potuto procedere ad accantonare le somme necessarie per l'erogazione del premio di bilancio previsto alla tabella C dell'Accordo aziendale 25 marzo 2005. Il Collegio raccomanda la revisione di tali accordi aziendali, così come già peraltro deliberato dal Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione del bilancio 2005.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2007 questo Collegio ha proceduto al controllo formale dell'attività amministrativa della Fondazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolte non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da essere menzionati nella presente relazione.

Il Collegio dà atto di avere partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali può ragionevolmente assicurare che le delibere assunte sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, l'esame dei documenti, la verifica delle rilevazioni contabili delle operazioni di gestione prescelte con il metodo del campionamento.

Il Collegio come già riportato nella relazione al bilancio 2006 sollecita l'istituzione del "Servizio Controllo di Gestione", previsto dallo Statuto approvato dal Ministero per i Beni e Attività culturali con D.M. 12/7/2005 pubblicato nella GURI 4/8/2005 n. SG180, quale strumento indispen-

sabile di monitoraggio e controllo della gestione.

Non sono pervenute denunce al Collegio dei Revisori dei Conti ex art. 2408 c.c..

Il bilancio evidenzia un patrimonio netto di euro 13.690.145, tenuto conto che fra le attività è stato iscritto a titolo di diritto d'uso un importo pari ad euro 23.535.457. Tale diritto d'uso, per il quale non è stato sopportato alcun costo, è stato iscritto sulla base della stima peritale (di cui più sopra è stato fatto cenno) ed è indisponibile ed inalienabile. In punto, nella nota integrativa è evidenziato che il valore del patrimonio netto, al 31.12.2007, è inferiore di euro 9.845.314, rispetto a quello iscritto nell'attivo a titolo di diritto d'uso degli immobili. Nella Nota Integrativa è chiaramente illustrato il trattamento contabile applicato a tale di "diritto d'uso".

Il Collegio deve necessariamente rilevare che il perdurare di una situazione di criticità gestionale aggrava questo elemento strutturale di indisponibilità del Patrimonio Netto della Fondazione ed impone quindi agli Amministratori di varare senza indugio ulteriore un piano di risanamento volto a recuperare un equilibrio economico-finanziario e ad ipotizzare operazione di ricapitalizzazione della Fondazione in misura adeguate alla ricostituzione di riserve patrimoniali.

Fermo restando il piano di risanamento il Collegio invita la Fondazione ad applicare anche per il 2008, quanto disposto dall'art. 3 comma 1 lettera c) del D.M. 28/2/2006 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Alla luce delle considerazioni appena formulate, nel rispetto dei principi generali di prudenza e di prospettiva di continuità della vita aziendale, nonché dell'acclarata insufficienza della dotazione patrimoniale, il Collegio sottolinea la necessità che vengano adottate tutte le iniziative idonee a ricondurre la gestione operativa in equilibrio, nonché ad incrementare i ricavi propri della gestione ordinaria. In particolare, per quanto riguarda la voce dei ratei e risconti attivi, sono stati rinviati i 2/3 dei costi pari ad euro 209.173, sostenuti per la realizzazione dell'allestimento della Traviata, andata in scena nel 2007 che dovrà essere riprogrammata anche nel biennio 2009/2010. Il Collegio chiede inoltre che la Fondazione si attivi con sollecitudine per il recupero dei crediti di restituzione delle somme dovute a seguito dei provvedimenti di reinquadramento del personale dipendente insorti negli anni 1992/1994.

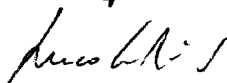
Con le suesposte considerazioni e limitazioni il Collegio, nell'attestare che le singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico, nonché le informazioni esposte nella nota integrativa, concordano con le risultanze della contabilità, esprime il proprio assenso per l'approvazione dello stesso da parte del Consiglio di Amministrazione, previa deliberazione sulla destinazione dell'utile di esercizio.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

D.ssa dal Verme Alessandra



Dr. Rodinò Luca



Dr. Domenico Tudini



Deloitte

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

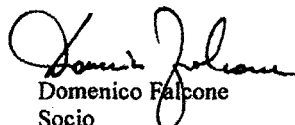
Al Consiglio di Amministrazione della FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma (la Fondazione) chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete al Sovrintendente della Fondazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, non essendoci stato conferito l'incarico per il controllo contabile ex art. 2409 – bis Cod. Civ..
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 22 giugno 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.
4. Si richiama l'attenzione sul fatto che, come indicato nella nota integrativa, il patrimonio netto al 31 dicembre 2007 risulta inferiore di Euro 9.845 mila rispetto al valore del diritto d'uso degli immobili concessi in comodato dal Comune di Roma, pari a Euro 23.535 mila, iscritto tra le immobilizzazioni immateriali nell'attivo dello stato patrimoniale a seguito della valutazione peritale del patrimonio iniziale della Fondazione. Tale diritto d'uso non viene ammortizzato in considerazione della sua durata indefinita e della sua gratuità.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Domenico Falcone
Socio

Roma, 27 giugno 2008

BILANCIO CONSUNTIVO

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

Pzza B. Gigli, 7 – 00184 ROMA (RM) – C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 – R.E.A. 954453

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007

STATO PATRIMONIALE

	ESERCIZIO 2007	ESERCIZIO 2006
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Contributi in conto patrimonio		
- esigibili entro l'esercizio successivo	50.000	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	<u>0</u>	<u>0</u>
	50.000	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi impianto e ampliamento	4.000	0
3) Diritti, brevetti, ecc.	19.520	22.751
4) Diritto d'uso illimitato degli immobili	23.535.457	23.535.457
5) Concessioni, licenze, marchi e dir. simili	3.090	1.800
7) Altre immobilizzazioni immateriali	<u>309.385</u>	<u>0</u>
	23.871.452	23.560.008
II- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2) Impianti e macchinario	380.187	280.815
3) Attrezzature	738.102	681.628
4) Altri beni	294.399	308.923
5) Immobilizzazioni materiali in corso	0	0
6) Patrimonio artistico	<u>3.619.010</u>	<u>3.600.032</u>
	5.031.698	4.871.398
III- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2) Crediti		
d) Vs. altri:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	<u>31.324</u>	<u>34.857</u>
	31.324	34.857
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	28.934.474	28.466.263

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007
STATO PATRIMONIALE

	ESERCIZIO 2007	ESERCIZIO 2006
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I- RIMANENZE		
1) Materiale di consumo	100.958	99.240
4) Prodotti finiti	31.676	35.747
	<u>132.634</u>	<u>134.987</u>
II- CREDITI		
1) Verso clienti:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.845.386	682.906
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	<u>2.845.386</u>	<u>682.906</u>
4) Verso Fondatori:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	9.422.857	4.042.880
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	<u>9.422.857</u>	<u>4.042.880</u>
4-bis) Crediti tributari	1.817.571	1.981.526
4-ter) Imposte anticipate	48.253	47.694
5) Verso altri:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.356.586	2.606.849
- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.384.116	2.392.169
	<u>3.740.702</u>	<u>4.999.018</u>
III- ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
IV- DISPONIBILITÀ LIQUIDE:		
1) Depositi bancari e postali	1.737.083	3.463.940
3) Denaro e valori in cassa	5.212	2.406
	<u>1.742.295</u>	<u>3.466.346</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	19.749.698	15.355.357
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei attivi	58.591	0
Risconti attivi	210.070	10.772
	<u>268.661</u>	<u>10.772</u>
TOTALE ATTIVO	49.002.833	43.832.392

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007
STATO PATRIMONIALE

	ESERCIZIO 2007	ESERCIZIO 2006
A) PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		
I- Patrimonio netto iniziale	10.917.537	10.917.537
VII- Altre riserve	4.663.847	4.585.542
1) Contributi in conto patrimonio a fondo perduto	966.457	916.457
2) Riserva indisponibile	3.697.387	3.669.082
3) Riserva conversione ITL/EURO	3	3
VIII- Utili (Perdite) a nuovo	-1.930.742	-1.930.742
IX- Utili (Perdite) dell'esercizio	39.503	28.303
PATRIMONIO NETTO FINALE	13.690.145	13.600.640
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Indennità per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	860.415	947.147
3) Altri fondi	1.553.637	3.323.606
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.414.052	4.270.753
C) FONDO DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	12.495.849	12.686.684
D) DEBITI		
3) Debiti verso banche		
- esigibili entro l'esercizio successivo	8.800.000	2.700.000
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	8.800.000	2.700.000
5) Acconti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	965.213	940.632
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	965.213	940.632
6) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.199.757	1.918.718
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	3.199.757	1.918.718
11) Debiti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.358.721	1.509.358
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	1.358.721	1.509.358
12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.368.698	1.159.902
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	1.368.698	1.159.902
13) Altri debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.956.403	4.322.721
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	3.956.403	4.322.721
TOTALE DEBITI	19.648.792	12.551.331

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007
STATO PATRIMONIALE

	ESERCIZIO 2007	ESERCIZIO 2006
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
Ratei passivi	753.995	722.984
Risconti passivi	<u>0</u>	<u>0</u>
	753.995	722.984
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	49.002.833	43.832.392

CONTI D'ORDINE

ALTRI CONTI D'ORDINE		
- Beni di terzi in comodato ad uso gratuito	32.000	32.000
- Impegni per contratti perfezionati con artisti	<u>0</u>	<u>0</u>
	32.000	32.000
TOTALE CONTI D'ORDINE	32.000	32.000

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

P.zza B. Gigli, 7 – 00184 ROMA (RM) – C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 – R.E.A. 954453

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007

CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO 2007	ESERCIZIO 2006
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi della vendita e delle prestazioni	5.502.266	7.488.700
<i>a) abbonamenti</i>	908.049	973.085
<i>b) vendita biglietti</i>	4.268.619	4.203.636
<i>c) altre prestazioni</i>	325.598	2.311.979
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti	-4.071	-1.818
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.386.731	0
5) Altri ricavi e proventi	49.288.199	46.254.612
<i>a) Contributi alla gestione (Stato ed Enti Locali)</i>	48.011.704	44.884.461
<i>b) Sponsorizzazioni e diritti per ripresa e diffusioni</i>	445.564	689.832
<i>c) Altri ricavi e proventi (noleggi concessi, rimborsi, ecc.)</i>	830.931	680.319
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	56.173.125	53.741.494
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.316.669	1.800.596
7) per servizi	14.770.498	12.688.796
8) per godimento beni di terzi	1.039.018	1.155.299
9) per il personale	42.885.487	41.150.891
<i>a1) salari e stipendi</i>	31.719.559	30.333.955
<i>a2) compensi relativi ad incarichi continuativi soggetti a contribuzione</i>	803.505	659.106
<i>b) oneri sociali</i>	8.015.635	7.801.022
1) previdenziali e assistenziali	7.651.842	7.380.690
2) assicurativi	363.793	420.332
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	1.962.298	1.739.255
<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>	0	0
<i>e) altri costi</i>	384.490	617.553
10) ammortamenti e svalutazioni	891.820	768.149
<i>a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali</i>	88.841	13.439
<i>b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali</i>	761.732	748.237
<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0	0
<i>d) svalutazione dei crediti a breve</i>	41.247	6.473
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, consumo e merci	-1.718	4.025
12) Accantonamenti per rischi e oneri	0	311.885
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	201.131	166.666
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	62.102.905	58.046.307
VALORE NETTO DELLA PRODUZIONE	-5.929.780	-4.304.813